

Coordinamento Nazionale dei Caposala, Regione Emilia Romagna  
CORSO – CONVEGNO REGIONALE  
“CAPOSALA: DA COORDINATORE E MANAGER”  
Bologna 30 maggio 2008

TITOLO ABSTRACT

APPROCCIO GLOBALE AL PAZIENTE ONCOLOGICO: PERCORSO DI CONTINUITÀ  
INFERMIERISTICA OSPEDALE/TERRITORIO.

AUTORE PRINCIPALE:

Angela Righi (Infermiere Coordinatore, Dipartimento di Medicina interna, Day Hospital di medicina ad indirizzo oncologico, Via G. Molinari 2 , 41012 Carpi Modena , tel 059 659799, e-mail a.righi@ausl.mo.it

ALTRI AUTORI:

Caterina Crivellaro (infermiera), Manuela Bini (infermiera), Giusta Mercede Greco (infermiera), Emilia Gianotti (infermiera), Simona Marani (infermiera), Teresa Cantalupo (infermiera).

AUTORE REFERENTE:

Angela Righi

**TIPO DI PRESENTAZIONE PREFERITA:**        **comunicazione orale (con power-point)**

CONTRIBUTO CHE SI PROPONE DI INSERIRE NELLA TEMATICA:

La progettazione, la gestione e la valutazione dei processi sanitari e assistenziali;

Descrizione sintetica del progetto:

L'esperienza maturata dalla équipe infermieristica di Assistenza Domiciliare del distretto e del Day Hospital oncologico di Carpi nella cura e assistenza dei pazienti oncologici terminali, ha evidenziato la **necessità di lavorare in modo integrato** superando la logica della specificità e della settorialità in funzione del miglioramento della qualità assistenziale. L'integrazione si rivela possibile attraverso l'adozione di percorsi assistenziali e modalità operative condivise, ove l'aspetto clinico si coniuga con l'aspetto organizzativo.

Motivazione e obiettivi del lavoro:

L'integrazione di competenze Professionali diverse consente di realizzare una rete di servizi preparata a rispondere ai bisogni assistenziali dell'utenza soprattutto nei pazienti in fase terminale. Da qui la necessità di **conoscere e confrontare i modelli assistenziali** presenti nel SADI e nel DHO, di adottare **modalità comuni** di lettura e di rilevazione del bisogno di assistenza, di definire e utilizzare uno strumento informatizzato che consenta la continuità assistenziale facilitando la trasmissione e la raccolta delle informazioni sanitarie e sociosanitarie dell'assistito.

Analisi del grado di soddisfazione degli infermieri e del paziente e famigliari con l'introduzione del nuovo strumento di lavoro.

Materiali e metodi:

- Momenti in aula e lavori di gruppo per l'analisi dei modelli assistenziali dei due servizi e progettazione di uno strumento informatizzato per favorire la continuità assistenziale (marzo-giugno 2005)
- Momenti di formazione sul campo. Stage di 18 ore per ogni infermiere presso l'altro Servizio. (maggio-giugno 2005)
- Assegnazione ad ogni infermiere di un diario osservativo per focalizzare i punti di criticità.
- Realizzazione dello strumento informatizzato (agosto-settembre 2005)
- Adozione dello strumento (novembre2005-ottobre2006)

- Somministrazione di un questionari di soddisfazione agli infermieri coinvolti.
- Somministrazione di un questionario ad un campione rappresentativo di pazienti seguiti da SADI e dal DHO

Risultati e valutazioni:

- Presentazione dei risultati (febbraio 2007)
- Realizzazione dello strumento informatizzato (agosto- settembre 2005)
- Adozione dello strumento (novembre 2005-ottobre 2006)
- Addestramento del personale al suo utilizzo
- Integrazione delle due equipe infermieristiche
- Somministrazione di un questionario a un campione rappresentativo di pazienti da SADI e dal DHO
- Somministrazione di questionari di soddisfazione agli infermieri coinvolti.

Conclusioni:

Per quanto riguarda l'equipe infermieristica, i risultati dimostrano che lo strumento:

- Per l'89% dell'equipe può rendere possibile la continuità assistenziale
- Per l'11% dell'equipe non vi è nessuna ricaduta sull'integrazione
- Nessun rifiuto all'utilizzo
- Per il 79% degli infermieri l'utilizzo dello stesso linguaggio può favorire l'autonomia professionale
- Per il 21% degli infermieri l'uso dello stesso linguaggio non sembra favorire l'autonomia professionale.

Per quanto riguarda i pazienti:

	Totale
E' utile la collaborazione fra DH e SADI	
non so	4
si	85
Totale risposte	89

	Totale
Pensa che abbiano collaborato fra loro	
no	10
non so	16
non risp	3
si	60
Totale risposte	89

	Totale
Se pensa che abbiano collab secondo lei sono state rispettate le mod di assistenza	
non so	4
non risp	2
si	54
Totale risposte	60

E' poi è stato realizzato un pieghevole da consegnare ai pazienti per informarli sull'integrazione dei due servizi (allegato).

La Coordinatrice e il gruppo infermieristico del DH oncologico hanno partecipato alla definizione delle modalità organizzative interne di applicazione del protocollo e hanno curato sia la documentazione che la raccolta dati utile alla realizzazione dell'audit clinico-organizzativo descritto. La presa in carico infermieristica di questo aspetto assistenziale ha previsto la necessità di un percorso di formazione sul campo realizzato nell'ambito della unità operativa, che ha visto il DH oncologico tra i gruppi assistenziali docenti al corso "La formazione sul campo a Carpi: esperienze a confronto" realizzato in tre edizioni a febbraio-maggio 2008.

Si ringrazia per la collaborazione i colleghi del Territorio.